Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3781 del 30/12/2021

Lo ha stabilito oggi la Giunta provinciale, su indicazione dell'assessore Bisesti

Trentino Film Commission: arriva il Comitato di Programmazione

E' stato istituito dalla Giunta provinciale il Comitato di programmazione di Trentino Film Commission, al quale spettano compiti di indirizzo e di programmazione delle attività e di definizione degli obiettivi a medio e lungo periodo.
"Il Comitato è il primo passo che dà avvio al piano di sviluppo della nostra Film Commission - commenta l'assessore all'istruzione, università e cultura Mirko Bisesti -. Puntiamo ad aumentare l'attrazione di produzioni audiovisive e a sviluppare un cluster trentino dell'audiovisivo, che possa far nascere nuove imprese e attrarne altre da fuori provincia, come sta avvenendo per il settore dei cartoons, che è culminato con l'attivazione del nuovo canale formativo di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per creatori di cartoni animati".

Il Comitato di Programmazione, che ha durata pari alla legislatura, è composto da:

- assessore provinciale competente in materia di cultura, che lo presiede;
- assessore provinciale competente in materia di sviluppo economico;
- dirigente generale della struttura provinciale competente in materia di sviluppo economico;
- dirigente del Servizio provinciale competente in materia di Trentino Film Commission;
- direttore operativo di Trentino Sviluppo;
- responsabile Area Trentino Film Commission di Trentino Sviluppo.

Con la stessa deliberazione, l'esecutivo ha modificato anche i Criteri per l'utilizzo del fondo dedicato al settore cinematografico e audiovisivo, al fine di cogliere le opportunità provenienti dal mercato e consentire una maggiore partecipazione da parte delle imprese cinematografiche allo sviluppo dei propri prodotti sul territorio trentino. Nel dettaglio si passerà da 200 mila euro di tetto massimo di contribuzione per le produzioni audiovisive a 400 mila euro.

(at)